



CITTA' DI LEGNAGO
SEGRETERIA GENERALE

Atto Num. 62

reg. Delib.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ANNO 2012.

L'anno duemiladodici, il giorno quattordici del mese di giugno alle ore 9.00 nella sala delle adunanze consiliari, previa convocazione in data 07/06/2012, prot. n. 16193, si è riunito in seduta pubblica di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Sono presenti al momento della trattazione della deliberazione i Consiglieri:

	P	A		P	A
Rettondini Roberto	X		Rettondini Alessandro	X	
Martinelli Lucio	X		Zamperlin Stefano	X	
Menini Michele	X		Limoni Matteo		X
Donella Fabio	X		Ambrosini Damiano	X	
Grazio Andrea	X		Marconi Claudio	X	
Bonfante Ester	X		Gandini Silvio		X
Scapini Nicola	X		Casari Tommaso	X	
Bettini Federica	X		Ramorino Donatella	X	
Ragana' Maurizio	X		Porfido Diego		X
Castagna Paolo	X		Tagliaferro Bruno	X	
Bariani Riccardo	X				

Presenti: 18 Assenti: 3

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale del Comune Ballarin Alessandro.

Sono presenti gli Assessori Bariani, De Lorenzi, Lorenzetti, Nalin, Negri, Ferraresi e Bisighin ed il Vice Segretario Milena Mirandola.

Scrutatori Scapini Nicola, Bariani Riccardo, Zamperlin Stefano.

Presiede il Presidente del Consiglio comunale Ragana' Maurizio che invita il Consiglio a discutere e deliberare sopra l'oggetto sopraindicato, depositato 24 ore prima nella sala delle adunanze.



CITTA' DI LEGNAGO
SEGRETERIA GENERALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Riferisce l'Assessore alle Finanze, Patrimonio e Bilancio, Alessio Bariani.

Con l'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, è stata anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, l'imposta municipale propria prevista dagli artt. 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, in quanto compatibili.

Le aliquote fissate dal sopracitato decreto legge sono le seguenti:

aliquota base: 0,76 per cento;
aliquota abitazione principale e pertinenze: 0,4 per cento;
aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale: 0,2 per cento.

I comuni, in forza della propria potestà regolamentare, concessa dall'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 466, possono intervenire, per espressa disposizione contenuta nello stesso decreto, modificando in diminuzione o in aumento le predette aliquote, come segue:

aliquota base: modifica in diminuzione o in aumento sino a 0,3 punti percentuali
aliquota abitazione principale e pertinenze: modifica in diminuzione o in aumento sino a 0,2 punti percentuali
aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale: modifica in diminuzione fino a 0,1 punti percentuali.

Nel caso in cui il comune non intervenga, con apposita deliberazione, sulle aliquote, dovranno essere applicate automaticamente quelle fissate dalla legge, così come previsto dall'art. 8, comma 5, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23.

Per l'abitazione principale, oltre ad un'aliquota agevolata, è prevista una detrazione di euro 200,00;

Inoltre, per gli anni 2012 e 2013, la suddetta detrazione è maggiorata di euro 50,00 per ogni figlio (fino ad un massimo di otto) di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

La detrazione complessiva per l'abitazione principale può essere elevata dal Comune fino alla concorrenza dell'imposta dovuta, esentando nei fatti l'immobile.

Questa Amministrazione, alla luce dei tagli dei trasferimenti erariali, attuati a partire dalle manovre di luglio 2011 e fino agli ultimi previsti con il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio, intende agire in aumento sull'aliquota base.

L'aumento dell'aliquota base dell'imposta municipale propria consentirà di lasciare invariata, per l'anno d'imposta 2012, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, per la quale, anzi, verrà introdotta, una soglia di esenzione per i redditi fino a 15.000,00 euro.



CITTA' DI LEGNAGO
SEGRETERIA GENERALE

Ciò premesso, si propone al Consiglio comunale l'adozione del seguente ordine del giorno:

Udita la relazione sull'argomento;

Viste le norme di legge richiamate in premessa;

Visto il comma 8-bis dell'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in base al quale, entro il 30 settembre 2012, i Comuni possono approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione dell'imposta municipale propria;

Visto che sulla presente proposta di deliberazione ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267, il Dirigente del 2° settore per la regolarità tecnica e contabile;

Udita l'illustrazione dell'assessore Bariani e gli interventi che si sono succeduti del consigliere Castagna (che propone l'emendamento che consegna al Presidente del Consiglio e che si allega sotto la lettera "A"), del Consigliere Casari, successivamente del consigliere Porfido (che propone gli emendamenti che consegna al Presidente del Consiglio che si allega sotto la lettera "B"), del consigliere Zamperlin (che propone l'emendamento che consegna al Presidente del Consiglio che si allega sotto la lettera "C"), del consigliere Ramorino (che propone gli emendamenti che consegna al Presidente del Consiglio che si allega sotto la lettera "D"), del consigliere Marconi (che propone l'emendamento che consegna al Presidente del Consiglio che si allega sotto la lettera "D");

*Esce il Consigliere Comunale Sig. Casari Tommaso.
Presenti: n. 17*

Intervengono successivamente i consiglieri Menini, Ambrosini, l'assessore Bariani in risposta, il consigliere Donella, il Sindaco, il consigliere Porfido, l'assessore Bariani, il consigliere Porfido;

Dato atto che l'emendamento n. 1 del Consigliere Ramorino al termine degli interventi sopra riportati viene posto in votazione e non approvato a seguito del seguente esito:

Presenti: n. 17
Votanti: n. 17
Favorevoli: n. 4
Astenuti: n. 13
Contrari: n. //;

Dato atto che l'emendamento n. 2 del Consigliere Ramorino al termine degli interventi sopra riportati viene posto in votazione e non approvato a seguito del seguente esito:

Presenti: n. 17
Votanti: n. 17
Favorevoli: n. 4
Astenuti: n. 13
Contrari: n. //;

Dato atto che l'emendamento n. 3 dei Consiglieri Marconi - Ramorino al termine degli interventi sopra riportati viene posto in votazione e non approvato a seguito del seguente esito:



CITTA' DI LEGNAGO
SEGRETERIA GENERALE

Presenti: n. 17
Votanti: n. 17
Favorevoli: n. 5
Astenuiti: n. 12
Contrari: n. //;

Rientra il Consigliere Comunale Sig. Casari Tommaso.
Presenti: n. 18.

Dato atto che l'emendamento del Consigliere Castagna al termine degli interventi sopra riportati viene posto in votazione e approvato a seguito del seguente esito:

Presenti: n. 18
Votanti: n. 18
Favorevoli: n. 11
Astenuiti: n. 5
Contrari: n. 2;

Che il suddetto emendamento, che qui di seguito viene integralmente riportato:

"L'emendamento riguarda il punto 1. della delibera, alla voce "aree edificabili" e prevede di sostituire la dicitura "aumento 0,13% dell'aliquota base quindi 0,89%" con i termini "aumento 0,15% dell'aliquota base quindi 9,1% - rectius 0,91%" e contestualmente alla voce "terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola", dove prevede di sostituire la dicitura "aumento 0,09% dell'aliquota base quindi 0,85%" con i termini "nessun aumento dell'aliquota base quindi 0,76%", conseguentemente modifica il dispositivo del provvedimento che si porta in approvazione nel testo così come emendato;

Dato atto che non viene posto in votazione l'emendamento del consigliere Zamperlin in quanto emendamento successivo in contrasto a quello precedente del consigliere Castagna;

Dato atto che gli emendamenti del Consigliere Porfido al termine degli interventi sopra riportati vengono posti in approvazione con un'unica votazione e non approvati a seguito del seguente esito:

Presenti: n. 18
Votanti: n. 18
Favorevoli: n. 5
Astenuiti: n. 13
Contrari: n. //;

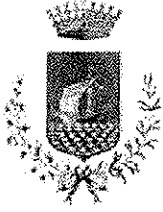
Che prima della votazione sulla proposta di deliberazione come emendata sono intervenuti i consiglieri: Menini - Martinelli - Ambrosini - Ramorino;

Esce il consigliere comunale sig. Porfido e viene sostituito in qualità di scrutatore dal consigliere Zamperlin;

Riportato in allegato copia del verbale con gli interventi che si sono succeduti nel corso della trattazione del presente punto all'o.d.g. (allegato "E");

Posta in votazione la proposta di deliberazione come emendata, viene approvata con il seguente esito:

Presenti: n. 17



CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

Votanti: n. 17
Favorevoli: n. 11
Astenuiti: n. //
Contrari: n. 6;

D E L I B E R A

1. di determinare, in conformità dal decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, per l'anno d'imposta 2012, agli effetti dell'imposta municipale propria, le seguenti aliquote:

abitazione principale:	0,4 per cento
fabbricati rurali ad uso strumentale:	0,2 per cento
immobili classificati nelle categorie catastali A (esclusa A10), C2, C6 e C7, diversi dall'abitazione principale e pertinenze:	aumento 0,23% dell'aliquota base quindi 0,99%
immobili classificati nelle categorie catastali B	nessun aumento aliquota base quindi 0,76%
immobili classificati nelle categorie catastali A10, C1 e D	aumento 0,13% dell'aliquota base quindi 0,89%
immobili classificati nelle categorie catastali C3, C4 e C5	aumento 0,09% dell'aliquota base quindi 0,85%
aree edificabili	aumento 0,15% dell'aliquota base quindi 0,91%
terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola	nessun aumento aliquota base quindi 0,76%
altri terreni agricoli	aumento 0,30% dell'aliquota base quindi 1,06%;

2. di dare atto che l'aliquota dello 0,2% riservata ai fabbricati rurali strumentali all'attività agricola si applica agli stessi a prescindere dalla categoria catastale di appartenenza;

3. di determinare, per l'anno d'imposta 2012, agli effetti dell'imposta municipale propria, le seguenti detrazioni:

a) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino alla concorrenza del suo ammontare, euro 200,00, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

b) la detrazione prevista alla lettera a) è maggiorata di 50,00 euro per



CITTA' DI LEGNAGO
SEGRETERIA GENERALE

ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400,00, da intendersi, pertanto, in aggiunta alla detrazione base;

4. di rimandare, per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo, allo specifico Regolamento Comunale;

5. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze;

6. di chiarire, infine, le seguenti modalità di versamento:

a) l'importo dovuto per l'abitazione principale e i fabbricati rurali strumentali all'attività agricola, dovrà essere versato per intero al Comune;

b) l'importo dovuto sugli altri immobili, per i quali è stata aumentata l'aliquota, lo 0,38% dell'aliquota base (0,76%) dovrà essere versato allo Stato, mentre la rimanenza al Comune. -----



CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

f.to RAGANA' MAURIZIO

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to BALLARIN ALESSANDRO

-
- Attestazione di regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art.13, comma 5, del t.u. 18.08.2000, n.267.
 - Registrazione di sottoimpegno di spesa;
Impegno n° _____ Cap. _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to Milena Mirandola

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è in corso di pubblicazione presso l'Albo Pretorio, per la durata di 15 giorni da oggi, a norma dell'art.124, comma 1 del T.U. 18.8.2000, n. 267.

Legnago, li

30 LUG. 2012

IL DIRIGENTE DEL I SETTORE

f.to Nicola Rinaldi

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Legnago, li

30 LUG. 2012

IL DIRIGENTE DEL I SETTORE

Nicola Rinaldi

La presente Deliberazione:

è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art.134, comma 3, del T.U. 18.8.2000, n.267.

- è stata dichiarata I.E. ai sensi dell'art.134, comma 4, del del T.U. 18.8.2000, n.267.

Legnago, li

10 AGO. 2012

IL DIRIGENTE DEL I SETTORE

f.to Nicola Rinaldi



CITTA' DI LEGNAGO

UFFICIO: SERVIZIO TRIBUTI

Allegato alla Deliberazione C.C. n. 62 del 14/06/2012
DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE
OGGETTO: DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ANNO 2012.

2° SETTORE

PARERE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI in ordine alla regolarità tecnica della proposta.

POSITIVO

NEGATIVO motivo: _____



IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE
DOTT. SSA MILENA MIRANDOLA

2° SETTORE

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA in ordine alla regolarità contabile della proposta.

POSITIVO

NEGATIVO motivo: _____



IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE
Dott.ssa Milena Mirandola

Non viene dato il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. 18.08.2000, 267, in quanto la proposta non prevede impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Visto

IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE
Dott.ssa Milena Mirandola

